

D.G. Culture, identità e autonomie

D.d.g. 25 gennaio 2018 - n. 870

Approvazione dell'invito per interventi urgenti di valorizzazione di beni culturali della Lombardia per l'anno 2018

IL DIRETTORE GENERALE DELLA DIREZIONE GENERALE CULTURE,
IDENTITÀ E AUTONOMIE

Vista la l.r. 7 ottobre 2016, n.25 «Politiche regionali in materia culturale. Riordino normativo» art 12;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale del 9 luglio 2013, n. 78;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la d.g.r. 18. 12. 2018 n. 7551 di determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020;
- le linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;
- la comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- Il Programma triennale per la cultura 2017 – 2019, approvato con d.c.r. nr. 1524 del 23 maggio 2017;
- Il Programma operativo annuale per la cultura 2018, approvato con d.g.r. nr. 7720 del 15.1. 2018;
- la d.g.r. n. 7779 del 17 gennaio 2018 di approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione di contributi regionali a sostegno dei soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali ed in particolare l'allegato A 12 relativo all'ambito interventi urgenti di valorizzazione dei beni per l'anno 2018 (art.12 l.r.25/2016);

Preso atto che la d.g.r. n. 7779 del 17 gennaio 2018 sopra richiamata:

- ha approvato i criteri per l'adozione dell'invito a presentare progetti di interventi urgenti di valorizzazione dei beni culturali della Lombardia per l'anno 2018;
- ha definito l'ammontare complessivo per la concessione di contributi pari a 1.900.000 € sul cap. 5.01.203.12830 del bilancio 2018;
- ha demandato ad uno specifico provvedimento del dirigente competente l'adozione dell'invito per la selezione di progetti per interventi urgenti di valorizzazione dei beni culturali della Lombardia e la concessione di contributi a sostegno, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e stabilirà modalità e termini di presentazione dei progetti di valorizzazione, requisiti di partecipazione, nonché modalità di erogazione dei contributi, rendicontazione, verifica e decadenza dai benefici relativamente agli interventi;

Considerato che, a seguito di specifico vaglio da parte degli uffici che gestiscono le misure di finanziamento, tenuto conto di quanto evidenziato al considerando 72 del Regolamento UE n. 651/2014 e dei capitoli 2.6 e 6.3 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'articolo 107, par. 1 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C262/01) e in coerenza con i criteri di cui alla d.g.r. 27 marzo 2015 n. X/3322, le attività di cui trattasi non rientrano nella categoria degli aiuti di stato, in quanto l'attività svolta non è economica e non incide, nemmeno potenzialmente, sugli scambi degli Stati membri;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione dell'invito per interventi urgenti di valorizzazione di beni culturali della Lombardia (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

Vista la l.r. 34/78 e successive modifiche, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del Bilancio dell'anno in corso;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di

sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la comunicazione del 23 gennaio 2018 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G della d.g.r. n.6642 del 29 maggio 2017e s.m.i;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, co. 2 della l. 241/90;

Vista la l.r.20/2008 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. di approvare l'invito per interventi urgenti di valorizzazione di beni culturali della Lombardia (Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto);

2. di dare atto che le risorse di cui al presente Invito ammontano complessivamente a 1.900.000€ sul cap. 5.01.203.12830 «Investimenti in campo culturale ad amministrazioni locali»;

3. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente atto ai sensi del d.lgs. 33/2013 sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione bandi.

Il direttore generale
Sabrina Sammuri

_____ • _____

Allegato A:**INVITO PER INTERVENTI URGENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DELLA LOMBARDIA****INDICE**

- 1. Riferimenti normativi**
 - 2. Obiettivi e finalità**
 - 3. Interventi ammissibili**
 - 4. Soggetti beneficiari**
 - 5. Dotazione finanziaria**
 - 6. Caratteristiche dell'agevolazione**
 - 7. Spese ammissibili**
 - 8. Presentazione delle domande**
 - 9. Tempistica**
 - 10. Istruttoria**
 - 11. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**
 - 12. Rendicontazione**
 - 13. Obblighi dei soggetti beneficiari**
 - 14. Decorrenza e revoca del contributo**
 - 15. Controlli**
 - 16. Monitoraggio dei risultati**
 - 17. Comunicazione**
 - 18. Responsabile del procedimento**
 - 19. Trattamento dei dati personali**
 - 20. Informazioni e contatti**
 - 21. Diritto di accesso agli atti**
 - 22. Riepilogo dati e termini**
- Allegato 1: Scheda informativa sul trattamento dei dati personali*

1. Riferimenti normativi

- L.r. 7 ottobre 2016, n.25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo" artt. 12;
- Programma triennale per la cultura 2017 – 2019, approvato con d.c.r. nr. 1524 del 23.05.2017;
- Piano operativo annuale per la cultura 2018, approvato con d.g.r nr. 7720 del 15.01. 2018;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che, all'art.53 e nel considerando 72 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- D.g.r. n.7551 del 18.12.2017, avente ad oggetto "Determinazioni in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2015/2017";
- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. n. 7779 del 17.1.2018 di approvazione dei criteri e delle modalità di assegnazione di contributi regionali a sostegno dei soggetti che operano nel campo delle attività e dei beni culturali ed in particolare l'allegato A 12 relativo all'ambito interventi urgenti di valorizzazione dei beni per l'anno 2018 (art.12 l.r.25/2016)

2. Obiettivi e finalità

Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 25/2016, con questo invito, promuove la messa in sicurezza, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico, incluso quello della prima guerra mondiale, archeologico, inclusi i siti di archeologia industriale, paesaggistico, inclusi i manufatti idraulici e irrigui, archivistico, bibliotecario e documentario e ne assicura la manutenzione, l'utilizzo, l'accessibilità e la fruizione pubblica.

Regione Lombardia intende in particolare sostenere la capacità progettuale degli Enti locali cofinanziando interventi urgenti di recupero di beni culturali mobili ed immobili, acquisizione degli stessi nonché investimenti finalizzati alla rifunzionalizzazione di immobili destinati ad attività culturali e al rinnovo di attrezzature, allestimenti e dotazioni tecnologiche necessarie per lo svolgimento di tali attività.

3. Interventi ammissibili

Sono ammesse le seguenti tipologie:

1. interventi urgenti di recupero di beni culturali mobili ed immobili, purché destinati ad attività culturali di pubblica fruizione: manutenzione ordinaria/straordinaria, restauro e risanamento conservativo, rimozione di barriere architettoniche;
2. investimenti finalizzati alla rifunzionalizzazione di immobili destinati ad attività culturali;
3. Investimenti finalizzati al rinnovo di allestimenti non temporanei, attrezzature, arredi, impianti e dotazioni informatiche e tecnologiche, dotazione di ausili per favorire la fruibilità da parte di persone con disabilità necessarie per lo svolgimento di attività culturali;
4. acquisizione di beni culturali mobili ed immobili destinati ad attività culturali di pubblica fruizione nonché di terreni sui quali siano in corso scavi archeologici o sui quali insistano reperti immobili di interesse archeologico o in cui sia stata accertata la presenza di reperti archeologici nonché di aree di rispetto intorno ad aree archeologiche.

Ai fini della concessione del cofinanziamento, gli enti locali dovranno dichiarare espressamente:

1. intervenire, ad eccezione degli interventi di cui al punto 4, su beni di loro proprietà o per i quali sia dimostrata la piena disponibilità per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni;
2. disporre del cofinanziamento richiesto;
3. essere già in possesso delle necessarie autorizzazioni.

4. Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo:

1. gli enti locali (ai sensi dell'art.2 comma 1 del D.Lgs 267/2000) che abbiano la proprietà dei beni oggetto di intervento o che ne abbiano la disponibilità per un periodo di tempo non inferiore a 10 anni, ad eccezione di quanto previsto al punto 4;
2. gli enti locali anche in forma associata, in tal caso la domanda di contributo dovrà essere presentata dall'ente individuato quale capofila, che sarà il beneficiario unico dell'eventuale contributo, nonché responsabile nei confronti di Regione Lombardia dell'attuazione e della rendicontazione del progetto.

5. Dotazione Finanziaria

La dotazione finanziaria dell'invito è la seguente:

- € 1.900.000 in conto capitale.

6. Caratteristiche dell'agevolazione

Regione Lombardia assegnerà un contributo a fondo perduto pari ad un massimo del 50% delle spese sostenute.

Gli interventi dovranno avere un valore minimo di € 10.000 ed il contributo massimo concedibile non potrà comunque superare la somma di € 20.000.

Il cofinanziamento dell'ente richiedente dovrà essere garantito da risorse proprie al momento della presentazione della domanda.

I contributi regionali saranno assegnati con procedura a sportello valutativo in ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.

7. Spese ammissibili

Sono ammesse le seguenti tipologie di spesa direttamente imputabili alla realizzazione dell'intervento:

- progettazione, direzione lavori e tutti gli oneri connessi all'attuazione di futuri interventi;
- opere edili e impiantistiche;
- acquisto di allestimenti non temporanei, attrezzature, arredi, impianti e dotazioni informatiche e tecnologiche, ausili per persone con disabilità nonché strumenti e materiali connessi alla realizzazione dell'intervento;
- acquisto di beni o terreni e tutti gli oneri connessi.

Sono escluse le spese relative ad attività economiche ancillari collegate o collegabili agli interventi.

Tali spese devono essere:

- effettivamente sostenute, pagate ed imputate al soggetto beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione dell'intervento e coerenti con le attività indicate;
- identificabili e verificabili da documenti originali conservati agli atti dal soggetto beneficiario ed opportunamente tracciabili (art.1, co.4, del DM 1.7.2014);
- sostenute **dalla data di apertura del presente invito al 15 ottobre 2018.**

8 . Presentazione delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo SiAge e tramite le apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista sul sito www.siage.regione.lombardia.it.

La domanda dovrà essere presentata compilando il modulo di adesione che sarà generato dal sistema SiAge con firma digitale¹ dal soggetto richiedente.

La procedura on-line sarà disponibile **dalle ore 9.00 del 15.2.2018.**

Le domande trasmesse con modalità differenti rispetto a quanto sopra indicato saranno considerate inammissibili.

Ogni soggetto potrà presentare una sola domanda sul presente Invito ed il progetto presentato non potrà essere finanziato su altri bandi regionali.

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi dell'art.16 dell'allegato B del D.P.R. 642/1972.

Le domande pervenute verranno verificate entro 10 giorni dalla loro presentazione e saranno ammesse al contributo in ordine di presentazione, a seguito del riscontro

¹ Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

informatico dei criteri di valutazione sotto indicati, fino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione.

Eventuali disponibilità di risorse derivanti da economie, rinunce, revoche, potranno essere utilizzate per procedere con il finanziamento di ulteriori proposte progettuali, purché compatibili con la tempistica indicata dal bando.

9. Tempistica

Gli interventi ammessi al cofinanziamento dovranno essere conclusi e le relative spese tassativamente rendicontate, solo per mezzo del Sistema Informativo SiAge, **entro e non oltre il 15 ottobre 2018**, pena la decadenza dal cofinanziamento.

Potranno essere ammessi a contributo interventi già iniziati nel corso dell'anno 2018.

10. Istruttoria

L'ammissibilità al contributo sarà valutata entro 10 giorni dalla loro presentazione, a seguito del riscontro informatico del rispetto dei seguenti requisiti:

- coerenza con la finalità dell'avviso;
- disponibilità del cofinanziamento espressamente dichiarata dal beneficiario;
- Interesse culturale misurato in termini di rilevanza culturale, architettonica, archeologica e artistica del bene e/o delle attività in esso svolte;
- stato del bene misurato in termini di comprovata urgenza o indifferibilità dell'intervento;
- completezza e regolarità della documentazione, ivi comprese le necessarie autorizzazioni;
- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande;
- presentazione di una sola domanda di contributo per ente;
- non essere stato oggetto di altro contributo regionale.

11. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo regionale sarà erogato con le seguenti modalità:

- 60% entro 30 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo;
- 40% entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

La concessione del contributo sarà approvata con decreto del Direttore pro tempore della Direzione generale Culture Identità e Autonomie di Regione Lombardia a conclusione del procedimento valutativo.

Gli esiti dell'istruttoria saranno comunicati agli interessati attraverso PEC.

12. Rendicontazione

A conclusione dell'intervento i soggetti beneficiari del contributo regionale dovranno, **nei termini e con le procedure previste al punto 9**, presentare la rendicontazione, esclusivamente per mezzo del Sistema Informativo SiAge, che dovrà comprendere obbligatoriamente:

- relazione consuntiva dell'intervento;
- rendicontazione economica che dia conto delle spese effettivamente sostenute dal beneficiario per la realizzazione dell'intervento.

13. Obblighi dei beneficiari

L'Ente Locale beneficiario del contributo è tenuto a:

- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia,

- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe/spazi che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia,

14. Decadenza e revoca del contributo

La Struttura competente, con proprio decreto, disporrà la decadenza del contributo con restituzione delle somme già erogate qualora:

- il contributo erogato non sia stato utilizzato in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non siano stati rispettati i tempi di realizzazione;
- i progetti ammessi a contributo non vengano realizzati e/o rendicontati in maniera conforme ed entro i termini previsti dal presente invito;
- la rendicontazione delle spese ammesse risulti inferiore al 50% del costo del progetto ammesso.

Le somme oggetto di eventuale restituzione dovranno essere maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione, salvo casi adeguatamente documentati e valutati.

15. Controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate.

In caso di intervento non conforme a quanto indicato e autorizzato o in qualsiasi altro caso di inosservanza di quanto prescritto in sede regionale, il Dirigente competente, con proprio decreto, accerta l'inadempienza e stabilisce la decadenza totale o parziale del contributo.

Regione Lombardia si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente invito.

A tale fine i soggetti beneficiari si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

16. Monitoraggio dei risultati

1. Indicatori di risultato

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- nr. Interventi attivati: 50
- investimenti attivati / finanziamenti concessi: 65%

2. Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

17. Comunicazione

Compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, i soggetti beneficiari del contributo dovranno riportare, con spazio adeguato, il marchio di Regione Lombardia,

preceduto dalla dicitura “Con il contributo di”, su tutti i materiali pubblicitari, promozionali e divulgativi prodotti (comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, promozione on line etc.).

Il marchio e i manuali d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari dell'invito. Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all' indirizzo e-mail: comunicazione_culture@regione.lombardia.it.

18. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore della Direzione generale Culture Identità e Autonomie di Regione Lombardia.

19 . Trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di dati personali (D.Lgs.n.196/2003), si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali si cui all'allegato 1.

20. Informazione e contatti

Marilena_Baggio@regione.lombardia.it; tel.02.6765.2612
Andrea_Ciaco@regione.lombardia.it; tel.02.6765.5654

Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma SiAge Sistema Agevolazioni: scrivere a siage@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

Per rendere più agevole la partecipazione all'invito, in attuazione della l.r. 1° febbraio 2012 n. 1, si rimanda alla Scheda informativa di seguito riportata. (La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti)

TITOLO	INTERVENTI URGENTI DI VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI DELLA LOMBARDIA
DI COSA SI TRATTA	Regione Lombardia, ai sensi della l.r. 25/2016, con questo invito, al fine di sostenere la capacità progettuale degli enti locali, promuove la messa in sicurezza, la salvaguardia, la conoscenza e la valorizzazione dei beni culturali di interesse architettonico, artistico, storico, incluso quello della prima guerra mondiale, archeologico, inclusi i siti di archeologia industriale, paesaggistico, inclusi i manufatti idraulici e irrigui, archivistico, bibliotecario e documentario e ne assicura la manutenzione, l'utilizzo l'accessibilità e la fruizione pubblica cofinanziando: 1. interventi urgenti di recupero di beni culturali mobili ed immobili, purchè destinati ad attività culturali di pubblica fruizione: manutenzione ordinaria/straordinaria, restauro e risanamento conservativo, rimozione di barriere architettoniche; 2. investimenti finalizzati alla rifunzionalizzazione di immobili destinati ad attività culturali; 3. Investimenti finalizzati al rinnovo di allestimenti non temporanei, attrezzature, arredi, impianti e dotazioni informatiche e tecnologiche, dotazione di ausili per favorire la fruibilità da parte di persone con disabilità necessarie per lo svolgimento di attività culturali; 4. acquisizione di beni culturali mobili ed immobili destinati ad attività culturali di pubblica fruizione nonché di terreni sui quali siano in corso scavi archeologici o sui quali insistano reperti immobili di interesse archeologico o in cui sia stata accertata la presenza di reperti archeologici nonché di aree di rispetto intorno ad aree archeologiche.
TIPOLOGIA	Bando
CHI PUÒ PARTECIPARE	Enti locali in forma singola o associata
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria dell'invito è di € 1.900.000 in conto capitale
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili e fino a un massimo di € 20.000.

	Il contributo regionale sarà erogato con le seguenti modalità: - 60% entro 30 giorni dalla data di approvazione del contributo; - 40% entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione e sua validazione.
DATA DI APERTURA	La procedura on-line sarà disponibile dalle ore 9.00 del 4 settembre 2017
DATA DI CHIUSURA	Fino ad esaurimento fondi
COME PARTECIPARE	Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo SiAge e tramite le apposite credenziali d'accesso. Le domande dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica, per mezzo del Sistema Informativo SiAge e tramite le apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista sul sito www.siage.regione.lombardia.it . La domanda dovrà essere presentata compilando il modulo di adesione che sarà generato dal sistema SiAge con firma digitale dal soggetto richiedente. Gli interventi saranno ritenuti ammissibili al contributo entro 10 giorni dalla loro presentazione
PROCEDURA DI SELEZIONE	I contributi regionali saranno assegnati con procedura a sportello valutativo in ordine di presentazione delle domande fino ad esaurimento della dotazione finanziaria Gli interventi saranno ritenuti ammissibili al contributo a seguito del riscontro informatico del rispetto dei seguenti requisiti: - coerenza con la finalità dell'avviso; - disponibilità del cofinanziamento espressamente dichiarata dal beneficiario; - Interesse culturale misurato in termini di rilevanza culturale, architettonica, archeologica e artistica del bene e/o delle attività in esso svolte; - stato del bene misurato in termini di comprovata urgenza o indifferibilità dell'intervento; - completezza e regolarità della documentazione, ivi comprese le necessarie autorizzazioni; - rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande; - presentazione di una sola domanda di contributo per ente; - non aver presentato domanda di contributo per la realizzazione del medesimo intervento proposto ai sensi di altra legge regionale
INFORMAZIONI E CONTATTI	Marilena_Baggio@regione.lombardia.it; tel.02.6765.2612 Andrea_Ciaco@regione.lombardia.it; tel.02.6765.5654 Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line sulla piattaforma SiAge Sistema Agevolazioni: scrivere a siage@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 10:00 alle ore 20:00.

21. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie

Struttura Attività culturali, audit e risorse umane

Orari di apertura al pubblico: 9,30/12,30; 14,00/16,30

22. Riepilogo dati e termini

La procedura on-line sarà disponibile **dalle ore 9.00 del 15.2.2018**. Le domande pervenute verranno validate entro 10 giorni dalla loro presentazione e saranno ammesse al contributo in ordine di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

ALLEGATO 1

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso di Regione Lombardia, del Gestore* e dei soggetti eventualmente incaricati della gestione delle domande saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando e nel rispetto dell'art. 13 del decreto.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi da Regione Lombardia e dal Gestore per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le modalità per esercitare i citati diritti sono disciplinate dal decreto del Segretario Generale n. 10312 del 6/11/2014 Determinazioni in merito al diritto di accesso ai dati personali e agli altri diritti di cui all'Art 7 e art. 8 del D.Lgs. 196/2003 detenuti dalla Giunta regionale. Approvazione di "Policy di gestione di accesso ai dati personali".

Le istanze andranno rivolte a Regione Lombardia, all'indirizzo cultura@pec.regione.lombardia.it.

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore, con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Responsabili del trattamento dei dati

Responsabili interni del Trattamento, per Regione Lombardia, sono:

- il Direttore Generale pro-tempore della DG Culture Identità ed Autonomie;

Responsabile esterno del Trattamento è:

- Lispa s.p.a., nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.